



Pratica 7.4.1 (2020)

VIA PEC

All'ARPAE SAC Rimini

e, p.c.

Al Comune di Maiolo

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda – L.R. 4/2018.
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - PAUR.
Progetto denominato "Ristrutturazione aziendale mediante demolizione e ricostruzione di allevamento avicolo convenzionale esistente", sito in località Cavallara in comune di Maiolo (Rimini).
Ditta Proponente: Società Agricola Biologica Fileni Srl.
FASCICOLO n°2/2020 VIA (Regione ER).
Richiesta integrazioni.

A riscontro delle note ARPAE SAC prot. n. 15872 del 31/01/2020 e prot. n. 28637 del 21/02/2020 acquisite rispettivamente agli atti di questa Provincia con prot. n. 1681 del 31/01/2020 e prot. n. 3195 del 24/02/2020, relative alla procedura di cui all'oggetto, si ritiene opportuno evidenziare che, come già chiarito con circolare provinciale prot. n. 4994 del 10/03/2016 e più volte rappresentato, il coinvolgimento della Provincia nella Conferenza dei Servizi di cui trattasi, relativamente agli aspetti urbanistici, è motivato esclusivamente dalla eventuale necessità di apportare una variazione al Piano urbanistico comunale quale condizione per l'approvazione dell'intervento di trasformazione del territorio in esame.

La documentazione relativa al progetto in oggetto risulta priva della proposta di variante urbanistica validata dal Comune di Maiolo e non chiarisce se la suddetta eventuale necessità ricorra per il caso in oggetto. Occorre pertanto esplicitare se, ai fini dell'approvazione del progetto di cui trattasi, sia necessaria una variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

Nel caso in cui ricorra tale eventualità, appare opportuno rilevare che la documentazione di variante allo strumento urbanistico comunale, necessaria agli uffici provinciali per la valutazione di conformità della stessa agli strumenti sovraordinati, deve comprendere i seguenti elaborati validati dal Comune di Maiolo:

- relazione illustrativa della proposta di variante alla strumentazione urbanistica vigente, funzionale all'approvazione del progetto in oggetto, nella quale si chiede di verificare anche gli aspetti relativi alla disciplina di salvaguardia degli strumenti urbanistici comunali adottati (PSC e RUE), ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della LR 20/2000;
- stralci cartografici di dettaglio, dotati delle necessarie legende esplicative, della strumentazione urbanistica vigente e della proposta di strumentazione urbanistica variata, con evidenziate le modifiche oggetto di variante;
- stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione della strumentazione urbanistica vigente, con evidenziate le eventuali modifiche oggetto di variante;
- studi e valutazioni ambientali per la VAS/Valsat e la relazione geologica se e in quanto necessari.

Pertanto, nel caso in cui l'autorizzazione del progetto in oggetto comporti variante allo strumento urbanistico vigente dell'amministrazione interessata, si richiede l'integrazione dei suddetti elaborati validati; **l'espressione del parere provinciale di competenza è sospesa**, e sarà possibile solo in seguito a tale integrazione.

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Ing. Fausto Sanguanini
(documento firmato digitalmente)